

Progetto sulla legalità:

Mafia, Atteggiamento mafioso e principi Costituzionali

Classe 1B a.s. 2015-2016

Prof. Barbara Fundone

- Il progetto di diritto è stato un progetto di educazione alla legalità e al rispetto delle regole. Attraverso l'analisi del fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature si è posto l'obiettivo di creare nei ragazzi la consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità, facendo maturare in loro il senso di giustizia e lealtà.
- Partendo dalle origini storiche, culturali e geografiche del fenomeno, il percorso si è sviluppato attraverso dibattiti, riflessioni e mappe che hanno mostrato ai ragazzi come il fenomeno mafia sia un fenomeno globale in Italia e nel mondo con traffici illeciti ramificati. I ragazzi hanno imparato a riconoscere l'atteggiamento mafioso ed il linguaggio che lo contraddistingue, predisponendo un piccolo glossario di sopravvivenza.
- Il film "La Mafia Uccide Solo D'estate", di Pierfrancesco Diliberto, ha offerto esempi tangibili dell'agire della mafia, avvicinandoli alla conoscenza degli eroi della lotta alla mafia. Le ricerche successive ed i filmati hanno permesso di approfondire queste figure storiche. La lettura del libro "Per questo mi chiamo Giovanni", ha poi guidato i ragazzi nella scoperta ulteriore della figura di Giovanni Falcone e dei sentimenti di lealtà e giustizia che devono accompagnarci sempre in tutti i rapporti quotidiani. Il libro "Io dentro gli spari", ha offerto nuovi spunti di riflessione sul senso di lealtà e sul coraggio dei testimoni di giustizia.
- I ragazzi a conclusione del progetto sono stati suddivisi in 4 gruppi e hanno realizzato 4 cartelloni: sul libro letto "Io dentro gli spari"; sull'altro libro letto "Per questo mi chiamo Giovanni"; sul film visto e sugli eroi della mafia emersi dal film; sulla storia della mafia con la ricostruzione delle mappe.
- Il Progetto è stato realizzato con la preziosa collaborazione della Prof. ssa di Italiano, Rosa Fittipaldi a cui va il mio ringraziamento.

La classe raccoglie le idee per i lavori conclusivi



LUIGI GARLANDO PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

Da un padre a un figlio
il racconto della vita di Giovanni Falcone



CAPACI ↘

BUR

23 MAGGIO 1992



AVETE CHIUSO 50 MILIONI



UN AGGUATO
DI MAFIA

OGGI,
IN SICILIA

UN
BAMBINO
SOPRAVVISSUTO

SULLA
VIA

DALLA

DEI

GLI SPARI



Salani  Editore



IO DENTRO GLI SPARI



*"Il mondo di oggi ha bisogno di persone
che abbiano amore e battano per la vita,
almeno con la stessa intensità
con cui altri si battono per la distruzione e la
morte."*



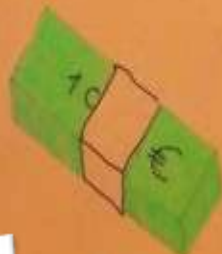
IL MONDO DI OGGI HA BISOGNO DI PERSONE CHE ABBIANO AMORE E BATTANO PER LA VITA, ALMENO CON LA STESSA INTENSITÀ CON CUI ALTRI SI BATTONO PER LA DISTRUZIONE E LA MORTE.



La Storia della Mafia



MAFIA



MONDO

LA MAFIA



CHINA TRIADE



La Mafia sempre è presente
in ogni regione italiana, in ogni città, in ogni paese.
È una forza che si è sviluppata nel corso della storia, ma che ha raggiunto il suo apice nel periodo fascista.
La Mafia è un fenomeno che ha radici profonde e che si è adattata alle diverse epoche storiche.
È un fenomeno che ha fatto parte della cultura italiana per secoli, ma che ha assunto un volto nuovo nel periodo fascista.
La Mafia è un fenomeno che ha fatto parte della cultura italiana per secoli, ma che ha assunto un volto nuovo nel periodo fascista.



La Mafia è un fenomeno che ha fatto parte della cultura italiana per secoli, ma che ha assunto un volto nuovo nel periodo fascista.

ORIGINE DELLA MAFIA



CHINA TRIADE

...

...

LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

OMERTÀ

COM. VERBA



Il primo ministro italiano...
 l'11 settembre 1992...
 l'assassinio di...
 il giudice...
 la mafia...

MORTE



Il giudice...
 l'assassinio...
 la mafia...
 il giudice...
 la mafia...



Il giudice...
 l'assassinio...
 la mafia...
 il giudice...
 la mafia...



Il giudice...
 l'assassinio...
 la mafia...
 il giudice...
 la mafia...



Il giudice...
 l'assassinio...
 la mafia...
 il giudice...
 la mafia...

RAPIMENTO

LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

COM. VERBA



Il cinema è un mezzo di comunicazione di massa che ha permesso di diffondere in modo capillare i temi della criminalità organizzata. In questo senso, il film "La mafia uccide solo d'estate" rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico, in particolare i giovani, sui rischi e sui pericoli della criminalità organizzata. Il film, diretto da Pupi Avati, è tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia e racconta la storia di un giovane magistrato che si scontra con la mafia durante le vacanze estive in Sicilia.



Il film è un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico, in particolare i giovani, sui rischi e sui pericoli della criminalità organizzata. Il film, diretto da Pupi Avati, è tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia e racconta la storia di un giovane magistrato che si scontra con la mafia durante le vacanze estive in Sicilia.



LIBERTÀ
TERRORRE



ALLEGRIA
DIVERSITÀ



Il film è un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico, in particolare i giovani, sui rischi e sui pericoli della criminalità organizzata. Il film, diretto da Pupi Avati, è tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia e racconta la storia di un giovane magistrato che si scontra con la mafia durante le vacanze estive in Sicilia.

IO DENTRO GLI SPARI

MAFI

da SIO DELIA MODA

MA S' SPARATI

CHINA

LA MAFIA UCIDE 900 D'ESTATE

LA MAFIA UCIDE 900 D'ESTATE

23 MAGGIO 1992

PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI

CAPACI

AVETE CAUSE 5

- Alla fine del progetto una bambina della classe ha chiesto: “Prof. come mai adesso sento sempre parlare di mafia e qualche mese fa non accadeva?”. “Ragazzi, forse perché adesso avete un po’ di consapevolezza della mafia”.
- Orgogliosa e commossa dell’avvenimento, mi sono tornate in mente le parole di Don Puglisi **“Non ho paura dei violenti ma del silenzio degli onesti”**.
- Noi, quest’anno, un po’ del silenzio sulla mafia l’abbiamo fermato.

Un grazie ai ragazzi e alla Prof. Fittipaldi.